

Compiti per le vacanze, non servono

I compiti per le vacanze di Natale sono una croce, ma almeno servono? Ecco le opinioni degli esperti: Giuseppe Bertagna, professore di Pedagogia all'Università di Bergamo, e Mario Rusconi, dirigente scolastico.

L'annoso problema dei compiti delle vacanze di Natale angoscia migliaia di studenti e accende discussioni tra professori: è giusto far studiare gli studenti anche nei periodi di vacanza?

Skuola.net ha chiesto il parere di due esperti: **Giuseppe Bertagna**, pedagogista e professore ordinario all'Università di Bergamo, e **Mario Rusconi**, dirigente scolastico.

STUDIARE PER CAPIRE I SALDI POST NATALIZI - Secondo il **professor Bertagna**, l'utilità dei compiti durante le vacanze dipende dalla tipologia di attività assegnate. Ci sono compiti che **"servono più per espiazione e per disciplinamento** – sostiene Bertagna – insomma per far capire chi comanda, che per apprendimento. Io sono per i compiti di apprendimento. E li ritengo utilissimi". Anche perché, continua, **"Una competenza non esercitata si atrofizza nel tempo"**. Ma c'è di più, perché i compiti servono "non solo per mantenere la padronanza delle tecniche apprese, ma anche e soprattutto per essere in grado di applicarle a compiti reali, autentici, di vita quotidiana, superando la distanza tra scuola e vita e facendo capire che si può essere a scuola anche quando si è in vacanza (e viceversa). E per far capire meglio questo concetto avanza un esempio: "Gli integrali si possono collegare benissimo ai saldi post natalizi o agli speculatori di borsa che hanno fatto perdere soldi ai genitori".

RUSCONI: I COMPITI PER I GENITORI – Anche il **professor Mario Rusconi** sembra essere dello stesso parere. "Per i ragazzi delle scuole elementari e medie – sostiene Rusconi – ritengo che i **compiti per le vacanze** siano **superflui**. È invece **molto utile leggere**, a tutte le età, libri e articoli di giornale". Il suo punto di vista, però, cambia leggermente se ci si riferisce alle scuole superiori. In questo caso **"È utile fare degli esercizi di matematica, latino o greco, in base alla scuola che si frequenta**. In ogni caso, **non credo serva a qualcosa caricare** i ragazzi durante le vacanze". A sorpresa, invece, assegna un compito per i genitori degli studenti: "Dovrebbero sfruttare il periodo di vacanza per portare i ragazzi in giro per musei e chiese e, soprattutto, per invogliarli alla lettura".

<http://www.skuola.net/news/scuola/compiti-vacanze-natale-bertagna-rusconi.html>